



DIPARTIMENTO AUTONOMO
RAGIONERIA GENERALE
Servizio Contabilità
157/11 del 17 NOV. 2009

ORIGINALE

COMUNE DI NAPOLI

ASSESSORE alle Politiche Sociali e Giovanili

ASSESSORE al Patrimonio

ESECUZIONE IMMEDIATA

Proposta di delibera prot. N° 14 del 16/11/2009 Categoria

Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE-DELIB. N° 1258

OGGETTO: Azioni di sostegno delle politiche per la casa rivolte ai cittadini giovani:

Attivazione del "Piano casa per i giovani" con la presa d'atto del finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù di euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) di cui all'Avviso Pubblico G.U.R.I 4/01/2008 - Approvazione del testo della Convenzione con la PCM - Dip. Gioventù per la gestione del complessivo di euro 1.665.000,00 (unmilione seicentosessantacinquemila/00) di cui :

Cap. di Entrata 201610 - euro 1.500.000,00 (un milione cinquecentomila/00) DCSE1142

Cap. di Spesa 101610 - DCPL 1062 di euro 1.000.000,00 (un milione/00)

Cap. di Spesa 101620 - DCSE 1142 di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00)

co-finanziamento di euro 15.000 (quindicimila/00) DCSE 1142 Cap. ~~102324~~ cod. ~~1100405~~ Cap. 132133 cod. 1100403 DA

co - finanziamento di euro 150.000 (centocinquantomila/00) su DCPL1062 cap. ~~132133~~ codice 1100405 con incremento dello stesso capitolo di euro 50.000 attraverso il prelevamento di euro 50.000 dall'intervento 1010811 "fondo di riserva" e conseguente variazione del piano esecutivo di gestione 2009 approvato con del G.C. n. 1151 del 10/07/2009 e variato con del. G.C.1787 del 05/11/2009.

Attivazione dell'AS Sistema di azioni in materia di welfare di contrasto agli effetti della crisi economica globale DCSE 1136 Dir. Centr.

X

Bilancio 2009.

Esecutività immediata. Il Provvedimento non comporta impegno di spesa.

Il giorno 17 NOV. 2009 nella Residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 22 Amministratori in carica:

SINDACO:

Rosa IERVOLINO RUSSO

P

ASSESSORI:

SABATINO SANTANGELO

P

NICOLA ODDATI

ASSENTE

ENRICA AMATURO

P

ALFREDO PONTICELLI

P

PASQUALE BELFIORE

P

MARIO RAFFA

P

MARCELLO D'APONTE

P

RICCARDO REALFONZO

P

PAOLO GIACOMELLI

P

GIULIO RICCIO

P

DIEGO GUIDA

P

GIOIA RISPOLI

P

GENNARO NASTI

P

LUIGI SCOTTI

ASSENTE

AGOSTINO NUZZOLO

P

VALERIA VALENTE

ASSENTE

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P"

Assume la Presidenza

SINDACO DR. ROSA IERVOLINO RUSSO

Partecipa il Segretario del Comune DR. GAETANO VIRTUOSO

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

IL SEGRETARIO GENERALE

Lotti

LA GIUNTA, su relazione e proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali e Giovanili Giulio Riccio

Premesso

che l'Amministrazione Comunale attiva azioni in favore dei giovani cittadini in sintonia con le indicazioni europee, nazionali e locali per le politiche così dette dell'agio, a favore del processo di emancipazione dei giovani e riconoscendo alla popolazione giovanile il valore di leva di sviluppo di comunità;

che la Città di Napoli ha concorso ad un bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Gioventù con un elaborato progettuale redatto a cura del Servizio Giovani, denominato "Il Piano casa per i giovani ", volto ad assicurare sostegni all'affitto per i giovani ed a porre in essere azioni per far incontrare, attraverso l'istituzione di una Agenzia, la domanda con offerte e supporti specificatamente dedicati ai giovani ed agli studenti;

che con Decreto n.01/2009 del 24/02/2009 del Dipartimento della Gioventù veniva reso pubblico che il progetto presentato dalla Città di Napoli risultava vincitore, con un finanziamento di euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) In tale nota si invitava inoltre, a procedere alla stipula della Convenzione prevista all'art. 13 dell'Avviso Pubblico per la selezione dei progetti pubblicato sulla G.U.R.I del 04/01/2009.

che per consentire la realizzazione del progetto, così come previsto dal bando di gara, l'amministrazione comunale ha disposto un co-finanziamento comunale così articolato:

euro 100.000,00 (centomila/00) cap. 102324 cod. 1100405 DCPL1062-,

euro 15.000/00 (quindicimila/00) cap132133 cod. 1100403 DCSE 1142.

Considerato

che la sopraggiunta ingravescenza della situazione economica si è presentata con le caratteristiche di una emergenza sociale della quale sono bersaglio soprattutto alcune fasce della popolazione, tra cui i giovani , per i quali la crisi degli alloggi si intreccia con la criticità occupazionale;

che su indicazione del Sindaco, l'amministrazione è chiamata a dare risposte immediate oltre che a radicare azioni sistematiche che incidano sulla dimensione strutturale degli interventi, fornendo in tal modo un indicatore chiaro della irrinunciabile necessità di interventi immediatamente tangibili;

che in tal senso l'intervento di che trattasi è diventato priorità della amministrazione e riportato nel "Piano dettagliato degli obiettivi per l'anno 2009" della Direzione Generale - Pianificazione operativa - Obiettivo P.E.G di riferimento 20 - Azioni per l'autonomia abitativa dei giovani - (AS Sistema di azioni in materia di welfare di contrasto agli effetti della crisi economica globale (DCSE 1136 - Dir. Centrale X) pag. 65 -

che l'intervento previsto è stato pertanto rimodulato dando priorità ad alcune azioni che formano oggetto delle allegate schede tecniche, già concordate con le autorità nazionali . Esse costituiscono il nucleo centrale del progetto esecutivo che è parte integrante della presente delibera, unitamente al testo della

deff

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

[Signature]

Convenzione che si propone perchè sia poi sottoscritta nei termini previsti nel già citato Avviso Pubblico;

che al fine di ottimizzare le procedure esecutive del progetto, quote diverse del finanziamento risultano nel Bilancio 2009 essere assegnata in capo al:

Servizio Giovani - Dirigente avv. Domenica Coppola - per le attività di management di progetto ed Agenzia casa giovani;

Servizio Assegnazione Immobili - Dirigente avv. Corrado Di Maso - per le attività di Bando Assegnazione Contributi per rendere sostenibile l'affitto ai giovani;

che per concorrere alla copertura del co- finanziamento minimo richiesto dal governo pari al 10% del valore complessivo del progetto, è necessario un incremento dello stanziamento dell'intervento cod. 1100405 DCPL1062 cap. 102324 pari ad euro 50.000 (cinquantamila/00) mediante prelevamento di pari importo dall'intervento 1010811 "fondo di riserva" cap. 42300 e conseguente modifica del Piano Esecutivo di gestione 2009 approvato con delibera di G.C. n. 1151 del 10/07/2009 e variato con del di G.C. n. 1787 del 5/11/09 di approvazione della manovra di salvaguardia degli equilibri di bilancio per il 2009, senza che ciò comporti variazione del piano degli obiettivi.

Si allegano i seguenti documenti, composti complessivamente, da n. 16 pagine, progressivamente numerate:

Documento 1: schede tecniche

- Documento 2: decreto n.01/2009 del 24/02/2009 della P.C.M - Dipartimento della Gioventù.

- Documento 3: Testo della Convenzione a stipularsi;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e, quindi, redatte dai Dirigenti sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo gli stessi Dirigenti qui di seguito sottoscrivono:

Il Dirigente del Servizio Assegnazione Immobili
Avv. Corrado Di Maso

Il Dirigente del Servizio Giovani
Avv. Domenica Coppola

**CON VOTI UNANIMI
D E L I B E R A**

Attivare il "Piano Casa per i Giovani" con la:

a) presa d'atto del finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù di euro 1.500.000,00 (unmilioneecinqucentomila/00) di cui all'Avviso Pubblico G.U.R.I 4/01/2008, reso noto con Decreto n.01/2009 del 24/02/2009 del Dipartimento della Gioventù;

b) approvazione del testo della allegata Convenzione, con le schede tecniche esecutive di progetto, testo concordato con le autorità governative, per la gestione del finanziamento complessivo di euro 1.665.000 (unmilioneaseicentosessantacinquemila/00) di cui:

Cap. di Entrata 201610 - di euro 1.500.000(un milioneecinqucentomila/00)

Cap. di Spesa 101610 - DCPL 1062 di euro 1.000.000,00(un milione/00)

Cap. di Spesa 101620 - DCSE 1142 di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00)

DCSE 1142 cap. ¹⁰²³²⁴ ~~132133~~ ¹¹⁰⁰⁴⁰⁵ ~~1100403~~ codice ¹¹⁰⁰⁴⁰⁵ ~~1100403~~ co - fin. comunale di euro 100.000 (centomila/00)

DCSE 1142 cap. ¹⁰²³²⁴ ~~132133~~ cod. ¹¹⁰⁰⁴⁰⁵ ~~1100403~~ di euro 15.000 (quindicimila/00) DCSE 1142 - Bilancio 2009;

IL SEGRETARIO GENERALE

c) incremento dello stanziamento dell'intervento cod. 1100405 DCPL 1062 cap. 102324 pari ad euro 50.000 (cinquantamila/00) mediante prelevamento di pari importo dall'intervento 1010811 "fondo di riserva" cap. 42300 ;

d) modifica del Piano Esecutivo di Gestione approvato con delibera di G.C. n. 1151 del 10/07/2009 e variato con delibera di G.C. n. 1787 del 5/11/09 di approvazione della manovra di salvaguardia degli equilibri di bilancio per il 2009, incrementando lo stanziamento del cap. 102324 denominato "Trasferimenti e contributi per le azioni volte ad incrementare la disponibilità di alloggi da destinare ai giovani nelle città metropolitane - cofinanziamento comunale (capp.finanz. 201610-101610/101620) " cod. intervento 1100405 di euro 50.000 (cinquantamila/00) già assegnato a DCPL1062 prelevando il medesimo importo dal cap. 42300 "fondo di riserva" cod. intervento 1010811;

e) dare atto che non varia il piano degli obiettivi.

Ed Inoltre:

1. Dare mandato al Dirigente del Servizio Giovani DCSE - 1142, avv. Domenica Coppola di sottoscrivere la Convenzione approvata e di predisporre tutti gli atti necessari per l'avvio e la gestione delle azioni previste, con il supporto dell' unità di progetto del Piano Giovani, procedere al monitoraggio dei risultati ed al report finale del finanziamento, nonché contribuire ad avviare le nuove progettazioni con la costituzione di un tavolo tecnico della rete cittadina per il sostegno delle politiche giovanili per la casa.
2. Dare mandato al Dirigente avv. Corrado Di Maso - DCPL - 1062 Servizio Assegnazione Immobili di predisporre i testi di Avviso Pubblico e di gestire le azioni conseguenti per l' erogazione dei contributi all'affitto per i giovani cittadini, da attuarsi attraverso il finanziamento di che trattasi.
3. Dare mandato al Direttore Generale ed al Direttore della Dir. Centr. X di attivare l'azione strategica di cui al "Piano dettagliato degli obiettivi per l'anno 2009" della Direzione Generale - Pianificazione operativa - Obiettivo P.E.G di riferimento 20 - Azioni per l'autonomia abitativa dei giovani - (AS Sistema di azioni in materia di welfare di contrasto agli effetti della crisi economica globale (DCSE 1136 - Dir. Centrale X) pag. 65 .

L'Assessore alle Politiche Sociali e Giovanili

Giulio Riccio

L'Assessore al Patrimonio

Marcello D' Aponte

Il Dirigente del Servizio Assegnazione Alloggi

avv. Corrado Di Maso

Il Dirigente del Servizio Giovani

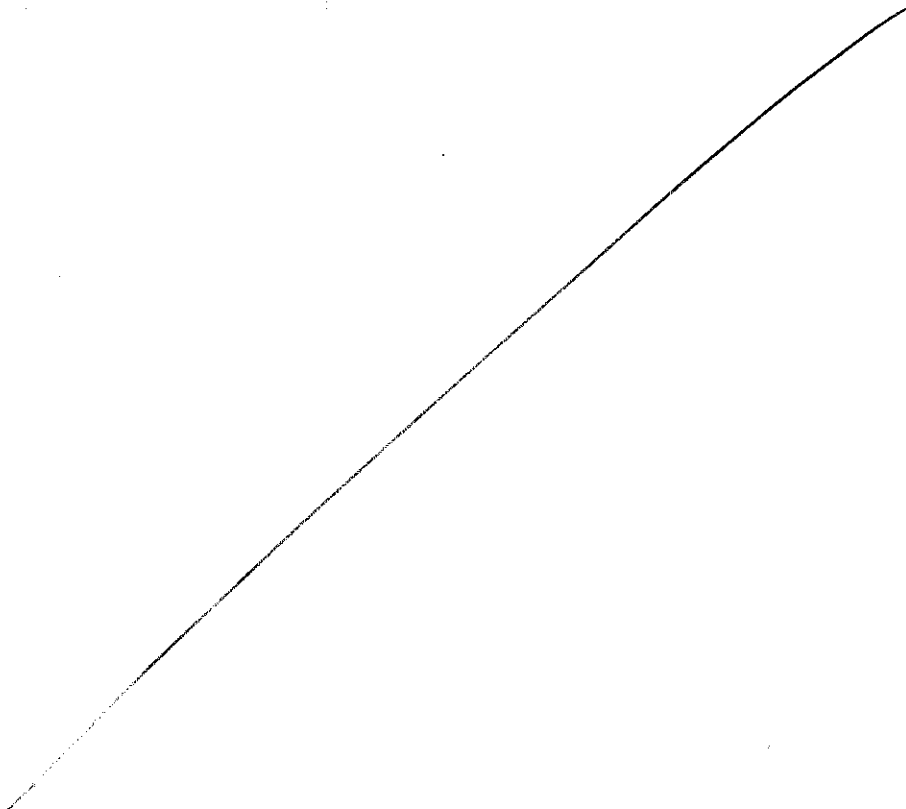
avv. Domenica Coppola

Segue dichiarazione di esecuzione
immediata su intercettare allegato
di H.

IL SEGRETARIO GENERALE

Segue deliberazione di Giunta Comunale n. 1858 del **17 NOV. 2009**

5



LA GIUNTA ,

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni. Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

RRJ

IL SEGRETARIO GENERALE



OGGETTO: Azioni di sostegno delle politiche per la casa rivolte ai cittadini giovani:

Attivazione del "Piano casa per i giovani" con la presa d'atto del finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Gioventù di euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) di cui all'Avviso Pubblico G.U.R.I 4/01/2008 - Approvazione del testo della Convenzione con la PCM - Dip. Gioventù per la gestione del complessivo di euro 1.665.000,00 (unmilione seicentosessantacinquemila/00) di cui :

Cap. di Entrata 201610 - euro 1.500.000,00 (un milione cinquecentomila/00) DCSE 1142

Cap. di Spesa 101610 - DCPL 1062 di euro 1.000.000,00 (un milione/00)

Cap. di Spesa 101620 - DCSE 1142 di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00)

co-finanziamento di euro 15.000 (quindicimila/00) DCSE 1142 Cap. 102324 cod. 1100405-132133 cod. 1100403

co - finanziamento di euro 150.000 (centocinquantamila/00) su DCPL1062 cap. 132133 codice 1100405 con incremento dello stesso capitolo di euro 50.000 attraverso il prelevamento di euro 50.000 dall'intervento 1010811 "fondo di riserva" e conseguente variazione del piano esecutivo di gestione 2009 approvato con del G.C. n. 1151 del 10/07/2009, e riveduto con del G.C. 1787 del 5/11/2009

Attivazione dell'AS Sistema di azioni in materia di welfare di contrasto agli effetti della crisi economica globale DCSE 1136 Dir. Centr.

X

Bilancio 2009.

Esecutività immediata. Il Provvedimento non comporta impegno di spesa.

Il Dirigente del Servizio, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE.**

Addì.....16/11/2009.....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GIOVANI
avv. *Domenica Coppola*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ASSEGNAZIONE ALLOGGI
avv. *Corrado Mase*

Pervenuta in Ragioneria Generale il16/11/2009..... Prot.15714.....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

vedi parere allegato

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE

7
Napoli lì, 17/11/2009

Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale
Servizio controllo spese per beni e servizi

Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.lgs. 267/2000- Proposta del Servizio Giovani. Prot. n. 12 del 16/10/2009 - Prot. Ragioneria IS 638 del 30/10/2009, avente ad oggetto:Oggetto: Azioni di sostegno delle politiche per la casa rivolte ai cittadini giovani:

Attivazione del "Piano casa per i giovani" con la presa d'atto del finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù di euro 1.500.000,00 di cui all'Avviso Pubblico G.U.R.I. 4/01/2008.
Approvazione del testo della Convenzione con la PCM – Dip. Gioventù per la gestione del complessivo di euro 1.665.000,00 (unmilione seicentosessantacinquemila/00) di cui Cap. di Entrata 201610-euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) DCSE 1142 Cap. di Spesa 101610-DCPL 1062 di euro 1.000.000,00 (unmilione/00)
Cap. di Spesa 101620-DCSE 1142 di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00)
co-finanziamento comunale di euro 15.000,00 (quindicimila/00) DCSE 1142
Cap. 132133 – codice 1.10.0403
Co-finanziamento di euro 150.000,00 (centocinquantomila/00) DCPL 1062
Cap. 102324 cod. inter. 1.10.0405 con incremento dello stesso capitolo di euro 50.000,00 attraverso il prelevamento di euro 50.000,00 dall'intervento 1.10.0811 "fondo di riserva) e conseguente variazione del piano esecutivo di gestione 2009 approvato con G.C. n. 1151 del 10/07/2009 e variato con del. Di G.C. n. 1787 del 5/11/2009.
Attivazione dell'AS Sistema di azioni in materia di welfare di contrasto alla crisi economica globale DCSE 1136 Dir. Centrale X.

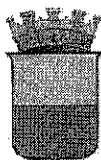
Con la presente proposta si prende atto del finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù di euro 1.500.000,00 di cui all'avviso Pubblico G.U.R.I. 4/01/2008, reso con Decreto n. 01/2009 del 24/02/2009, nonché dell'approvazione del testo della Convenzione da stipulare tra la presidenza del Consiglio dei Ministri e il Comune di Napoli per la gestione del progetto ammontante a complessivi euro 1.665.000,00 di cui 165.000,00 quale cofinanziamento del Comune di Napoli.

Si condivide il parere espresso dal Servizio Programmazione, Monitoraggio Entrate e Spese, Mutui e Bilancio Comunale.

Si fa osservare che l'approvazione del bando, per le attività legate alla realizzazione del Progetto, dovrà avvenire – come previsto nella convenzione - entro 60 giorni dalla data della comunicazione del Dipartimento della Gioventù di avvenuta registrazione del provvedimento di approvazione della citata convenzione e previa prenotazione della spesa dei Dirigenti competenti.


Il Dirigente del Servizio
(Dr. Bruno D'Agostino)


Il Ragioniere Generale
(Dr.ssa Rosaria Rossi)



COMUNE DI NAPOLI

**DIREZIONE CENTRALE RISORSE STRATEGICHE E
PROGRAMMAZIONE
ECONOMICO FINANZIARIA**

**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO ENTRATE E SPESE,
MUTUI E BILANCIO COMUNALE**

SERVIZIO GIOVANI – SERVIZIO ASSEGNAZIONI IMMOBILI

Schema deliberativo n. 14
Protocollo DPT Ragioneria Generale IS 711

del 16.11.2009
del 17.11.2009

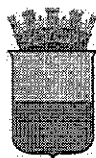
Oggetto: Prelevamento dal Fondo di riserva per Attivazione del Piano casa per i giovani.

OSSERVAZIONI

NULLA DA OSSERVARE

IL DIRIGENTE
(Dr. B. Iannuzzi)

17.11.09



COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

Schema di deliberazione prot. n. 14 del 16/11/2009 Servizio Assegnazione immobili
pervenuto al Servizio PEG in data 18.11.2009

Limitatamente alla competenza relativa alla variazione di PEG :

nulla da osservare

Il Dirigente

G. Rossi

Napoli 18.11.2009

Il Direttore Generale

On.le Luigi Massa



10

Assessorato alle Risorse Strategiche

*Programmazione economica, Bilancio, Politica delle entrate, Investimenti e mutui, Controllo della spesa, Tributi
Tutte le partecipate (in collaborazione con gli assessori competenti per materia)*

Prot. n. 3894, del 17 NOV. 2009

vs. rif. 593 del 17/11/09

Al Servizio Programmazione,
Monitoraggio Entrate, Mutui e
Bilancio Comunale
SEDE

Oggetto: Visto per Prelevamento dal Fondo di Riserva ai sensi della deliberazione
di Giunta Comunale n. 2294 del 30/06/2000

Relativamente alla proposta di deliberazione sotto indicata si rilascia il Visto
di cui all'oggetto:

Schema deliberativo prot. n. 14 del 16/11/2009 IS 711 del 17/11/2009 - Servizio
Giovani – Assegnazione Immobili - Prelevamento dal Fondo di Riserva

L'Assessore
Prof. Riccardo Realfonzo

AA

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE
(PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEI SERVIZI "ASSEGNAZIONE IMMOBILI" E "GIOVANI"
PROT. N. 14 DEL 16/11/2009)

Il Segretario Generale,

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dai Servizi proponenti;

Viste le motivazioni riportate nella parte narrativa, sottoscritta con dichiarazione di responsabilità da parte dei Dirigenti dei Servizi proponenti;

Dato atto che, secondo quanto si evince dalla richiamata parte narrativa, l'iniziativa di che trattasi si inserisce nell'ambito delle azioni che l'Amministrazione Comunale attiva "in favore dei giovani cittadini in sintonia con le indicazioni europee, nazionali e locali per le politiche così dette dell'agio, a favore del processo di emancipazione dei giovani e riconoscendo alla popolazione giovanile il valore di leva di sviluppo di comunità";

Visto il parere di regolarità tecnica favorevole;

Letto il parere di regolarità contabile, che recita:

"Con la presente proposta si prende atto del finanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù di euro 1.500.000,00 di cui all'avviso pubblico G.U.R.I. 4/1/2008, reso con Decreto n. 01/2009 del 24/2/2009, nonché dell'approvazione del testo della Convenzione da stipulare tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Comune di Napoli per la gestione del progetto ammontante a complessivi euro 1.665.000,00 di cui 165.000,00 quale cofinanziamento del Comune di Napoli.

Si condivide il parere espresso dal Servizio Programmazione, Monitoraggio Entrate e Spese, Mutui e Bilancio Comunale.

Si fa osservare che l'approvazione del bando, per le attività legate alla realizzazione del progetto, dovrà avvenire – come previsto nella convenzione – entro 60 giorni dalla data della comunicazione del Dipartimento della Gioventù di avvenuta registrazione del provvedimento di approvazione della citata convenzione e previa prenotazione della spesa dei Dirigenti competenti";

VISTO:
Il Sindaco
RR

IL SEGRETARIO GENERALE

12

Rilevato il visto rilasciato dall'Assessore alle Risorse Strategiche con nota prot. n. 3894 del 17/11/2009;

Lette le osservazioni del Servizio Programmazione, Monitoraggio Entrate e Spese, Mutui e Bilancio Comunale, che recitano:

"Nulla da osservare";

Letta l'attestazione rilasciata dal Direttore Generale e dal Dirigente del Servizio Piano Esecutivo di Gestione, che recita:

"Limitatamente alla competenza relativa alla variazione di PEG: nulla da osservare";

Ricordato che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal Dirigente che sottoscrive la proposta, con particolare riguardo alla completezza dell'istruttoria, alla conformità della proposta stessa alla specifica normativa di settore, nonché alla congruità e coerenza delle scelte rispetto agli obiettivi programmatici stabiliti dall'Amministrazione,

Nel rinviare alle considerazioni svolte nel parere di regolarità contabile del Ragioniere Generale - con particolare riguardo alla necessità che l'approvazione del bando, per le attività legate alla realizzazione del progetto, avvenga, come previsto nella convenzione, entro 60 giorni dalla data della comunicazione del Dipartimento della Gioventù di avvenuta registrazione del provvedimento di approvazione della citata convenzione e previa prenotazione della spesa da parte dei Dirigenti competenti - richiama l'attenzione dei Dirigenti interessati sugli ultimi tre punti del dispositivo, in cui la Giunta assegna agli stessi l'adempimento di specifiche attività.

Null'altro osserva.

AD

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

17.11.09

Visto
Il Sindaco
RRJ

13

Deliberazione di G.C. n. 1858 del 17/11/09 composta da n. 13 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 16, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

30 NOV 2009

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il..... e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi 18 DIC 2009

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

Dott. B. Gammuzzi

AM. C. Di Muro

AM. D. Coppola

Leon. Rij. Rap. Fun. L.

Dott. F. Seble

DEPL M

DELP M

per le procedure attuative.

Addi 18 DIC 2009

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

COMUNE DI NAPOLI
PROTOCOLLO GENERALE

La presente è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 30/11/09

al 15/12/09

DELLA SEGRETERIA

16/12/09

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Turilli 20/11/10

Alghia 18 DIC 2009

18 DIC 2009

Porte 19-01-010

11/1/2010

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate,

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N. 1858.....DEL 17/11/99



SCHEDA TECNICA PROGETTO CASA - CITTA' di NAPOLI

INFORMAZIONI GENERALI SUL PIANO

DENOMINAZIONE:

Istituzione di una Agenzia etica per la casa ai giovani : iniziativa di solidarietà economica destinata alle giovani generazioni di cittadini, per l'affitto e per il sostegno ai mutui per l'acquisto. Iniziativa di mediazione calmierata tra domanda e offerta di alloggi destinati ai giovani. Esperienze di co-housing e forme abitative innovative. Costruzione di rete di soggetti e di città.

PREMESSA

La crisi economica non accenna a smorzare la sua presa soprattutto sulle fasce sociali deboli, tra le quali occorre annoverare le giovani generazioni : la precarietà del lavoro, la perdita di potere d'acquisto dei redditi anche a livello di ceto medio, fanno sì che il disagio abitativo assuma oggi connotazioni molto diverse da quelle che lo caratterizzarono negli anni '60 e '70 del secolo scorso, quando il problema era prevalentemente quantitativo; oggi il disagio abitativo inghiotte con frequenza anche strati di ceto medio che con crescente difficoltà si confrontano con il costo della casa e con il rischio di esserne espulsi per le criticità di un mercato con prezzi proibitivi.

Il "Problema casa" ha assunto un rilievo nuovo anche nell'agenda politica nazionale sono riassumibili nei seguenti punti:

- Il fortissimo e costante incremento, negli ultimi anni, del valore degli immobili e dei canoni di locazione, con il risultato che l'accesso alla proprietà o alla locazione è diventato problematico, così come la permanenza sul mercato della locazione al rinnovo del contratto;
- Il forte incremento dei tassi di interesse e dei mutui a tasso variabile, con un numero crescente di famiglie a rischio di inadempienza;
- L'espansione e la crescente articolazione e complessità della domanda, conseguente ai molti cambiamenti in atto nella struttura sociale del nostro paese;
- L'evidente inadeguatezza dell'offerta di alloggi in locazione a causa della crescente marginalità di tale mercato nonché, all'interno dello stesso, l'estrema inadeguatezza sia degli alloggi a canone sociale che degli alloggi privati locati a canone convenzionato
- L'inadeguato sviluppo di innovative politiche di housing sociale che attivino un partenariato tra il pubblico ed il privato no profit, in grado di promuovere una pluralità di specifici interventi settoriali nell'ambito di politiche dedicate a specifiche fasce di cittadini;
- La domanda emergente che non rivendica più solo il diritto alla casa ma anche, in modo sempre più netto, il diritto alla Città, l'esigenza di passare dalle politiche per la casa alle politiche dell'abitare.

DESCRIZIONE DEL PIANO :

Il progetto promuove azioni per la mediazione di garanzia e per l'accesso al mercato degli alloggi da parte di giovani nel Comune di Napoli.

La proposta è coerente con la mission istituzionale del Comune di Napoli in materia di politica degli alloggi, è in linea con le politiche giovanili nazionali ed è in sintonia con le direttive comunitarie di sostegno alle giovani generazioni.

Le iniziative già attivate ed in via di attivazione in materia di politica abitativa e di interventi di riqualificazione degli spazi urbani, volute dall'amministrazione comunale, costituiscono il quadro generale nel cui ambito si muove questa proposta innovativa che individua, per la prima volta nella città metropolitana, un intervento per la casa, specificamente indirizzato i giovani.

Si focalizzano alcune tipologie di intervento, per la loro forte connotazione di contrasto al disagio giovanile, sperimentando l'innesto delle pratiche virtuose dell'housing sociale, già vantaggiosamente attuate in altre realtà cittadine nazionali, e da tempo in ambito europeo.

Il bisogno al quale si vuole dare risposta è il diritto di cittadinanza dei giovani napoletani, che intendono avviare un processo di autonomizzazione dai nuclei famigliari di origine, in condizione di oggettive difficoltà economiche, sociali ed ambientali, con situazioni di precarietà occupazionale, che incontrano difficoltà di integrazione sociale e di accettazione da parte del territorio e dei suoi attori, per la presenza di barriere economiche ed occupazionali, culturali e psicologiche.

Il progetto è finalizzato alla istituzione di una 'agenzia etica' della intermediazione immobiliare che consenta di aiutare economicamente direttamente in questa fase i giovani, che vogliono affittare una casa od anche che hanno acquistato un alloggio con un mutuo rendendolo sostenibile. Inoltre l'agenzia promuove la relazione tra i giovani utenti del servizio e i locatori privati disposti a offrire soluzioni abitative eque e sostenibili, in totale sicurezza.

L'Agenzia ambisce ad avere una indispensabile funzione calmieratrice dei prezzi del mercato immobiliare, soprattutto destinato ai giovani, in conseguenza di una intermediazione immobiliare pubblica, gratuita e senza fini di lucro.

L'agenzia si propone, inoltre, di individuare e promuovere programmi sperimentali per la realizzazione di forme abitative innovative (es. "condomini solidali" riservati agli anziani;).

Pertanto l'agenzia ha il fine di:

- ✓ aggregare tutti gli attori - interlocutori territoriali pubblici e privati coinvolti nello specifico settore immobiliare ed abitativo ;
- ✓ attivare strumenti di mediazione e facilitazione nell'accesso al mercato degli alloggi, attraverso il monitoraggio della domanda e dell'offerta, l'analisi e selezione delle candidature, la facilitazione dell'incontro fra domanda ed offerta, lo studio, la ricerca, la progettazione di soluzioni innovative, anche al fine del reperimento delle risorse nazionali e comunitarie per la realizzazione in prosieguo delle azioni (effetto moltiplicatore);
- ✓ attivare un piano di comunicazione e di sensibilizzazione dei cittadini verso una idea di affitto etico con garanzie pubbliche a vantaggio delle giovani generazioni;
- ✓ reperire sostegni ed eventuali contributi da parte di partners pubblici e privati;
- ✓ attivare un piano di fattibilità al fine di prevedere in futuro semplificazioni e facilitazioni procedurali per le ristrutturazioni, sgravi fiscali in favore di locatori che intendono adeguare le richieste economiche a prezzi calmierati o cessioni in comodato d'uso temporaneo all'agenzia stessa impegnandosi ad individuare istituti bancari da convenzionare.

Erogazione Contributi:

Il comune di Napoli con un lavoro sinergico tra l'assessorato alle Politiche Giovanili e l'assessorato al Patrimonio ha progettato l'erogazione di 500 contributi di 2.000,00 euro annuale per giovani che intendono avviare un processo di emancipazione dalla famiglia di origine.

L'intento dell'amministrazione è quello di attivare delle politiche che diventino una dimensione chiave del come si guarda lo sviluppo sociale, culturale, economico e civile di una comunità. Si tratta quindi di politiche che mettano insieme la promozione di competenze e abilità sociali, la riduzione delle forme di dipendenza e ritardo nella transizione a ruoli adulti, l'opportunità di partecipare alla costruzione del "sociale", l'assunzione di potere e responsabilità nei diversi contesti di vita. Le politiche giovanili in quanto tali, non sono né politiche per i giovani, né politiche dei giovani. Esse si collocano nell'integrazione dei due versanti, per cui è importante sondare sia il rapporto dei giovani con le politiche, sia l'effettiva azione politica nei confronti dei giovani.

Il gruppo di progetto composto da personale interno dell'amministrazione individuerà i criteri di selezione per la redazione del bando, gestirà la definizione della graduatoria, avrà un ruolo di intermediazione con il dipartimento per la comunicazione istituzionale al fine di garantire una capillare

25/11

25/11

diffusione dell'iniziativa e supervisionare la presentazione delle domande.

Il bando e la graduatoria prevedono l'assegnazione di un punteggio in base ad indicatori " freddi" e adatterà modalità on-line. La graduatoria delle istanze sarà pubblicata in occasione di una giornata dedicata alla comunicazione del piano casa per i giovani realizzato con l'intervento sinergico del Ministro della Gioventù e dell'Assessore alle politiche giovanili dell'amministrazione comunale.

L'Agenzia Casa Giovani : istituisce un tavolo tecnico per l'erogazione di aiuti economici diretti ai giovani per contribuire a rendere sostenibile un affitto oppure i mutui contratti per l'acquisto di un alloggio.

L'Agenzia Sociale per la Casa offrirà un servizio di:

- sportelli per l'informazione e l'accompagnamento individuale;
- incontro domanda offerta;
- suggerimenti su come cercare casa;
- informazioni specifiche sull'acquisto della casa;
- calcolo delle proprie capacità economiche di acquisto;
- calcolo delle spese complessive da sostenere per l'acquisto;
- segnalazioni di alloggi in vendita di valore modesto;
- stima del valore dell'alloggio;
- valutazioni sul mutuo;
- interventi di mediazione culturale;

L'agenzia si propone di studiare ed analizzare anche opportunità, soluzioni e modelli abitativi diversi: forme di co-abitazione giovani ed anziani, ad esempio, per un patto di aiuto e fiducia con i giovani cittadini ed anche studenti fuori sede, con un'opera di mediazione di garanzia per i proprietari anziani ed anche per locatari anziani di case di grossa dimensione per una lista di offerte di sistemazione in alloggi con la formula del co-housing. A tal fine saranno attivati dei tavoli di concertazione con soggetti economici pubblico-privati per la definizione di interventi fattibili e tarati sul bisogno reale del territorio metropolitano mirando magari all'istituzione di un Fondo immobiliare etico riservato a investitori qualificati per:

1. Stipulare protocolli d'intesa con enti e soggetti vari;
2. Richiedere patrocini e riconoscimenti da parte di enti pubblici e privati;
3. Avviare progettazioni condivise con istituzioni e partner per accedere a finanziamenti e contributi;
4. Collaborare con tutti i soggetti che operano in favore dei giovani.

L'Agenzia inoltre organizzerà seminari, workshop, focus group per lo scambio di buone prassi a livello nazionale e internazionale, per promuovere progetti di housing sociale (es. Residenze collettive sociali; Residenze temporanee: l'albergo sociale).

L'agenzia, promuoverà e valorizzerà la costituzione di una rete con le altre città metropolitane aderenti alle iniziative inaugurate dal presente bando. Il fine auspicabile è quello di offrire un servizio condiviso con le altre città di sostegno abitativo ai giovani nell'ambito della mobilità territoriale nazionale. Si offrirebbe in tal caso una attività aggiuntiva rivolta ai giovani che vogliono sviluppare una esperienza di formazione-lavoro in altra città italiana o anche all'estero, con una attività di agenzia immobiliare etica con la città e gli paesi altri. La gestione dell'Agenzia vedrà il reclutamento di operatori esperti che saranno accompagnati alla definizione del proprio ruolo tramite un percorso formativo teso a implementare le competenze nei servizi alla persona.

Destinatari:

Cittadini in età compresa **tra i 18 ed i 35 anni** con problemi di accesso alla casa ed al lavoro, le due questioni fondamentali che condizionano negativamente la piena partecipazione alla vita sociale da parte delle giovani generazioni. Sono soggetti in età giovanile con scarse risorse proprie e familiari, che non hanno la possibilità di accedere al mercato della locazione come attualmente configurato. Il dato anagrafico rilevato ISTAT – ultimo aggiornamento: la popolazione giovanile dei residenti nella Città di Napoli costituisce il 25,5 % della popolazione complessiva. Il 99,9 % di questo 25,5 %, vive nella casa genitoriale.

di...

[Handwritten signature and initials]

Finanziamento Nazionale di	€	1.500.000,00
Co-Finanziamento - fondi di bilancio comunale di	€	165.000,00

Intervento 1

Istituzione ed Attivazione della Agenzia Casa per i giovani: 565.000,00 euro

Intervento 2

Interventi di aiuto economico diretto ai giovani per l'affitto e il sostegno di mutui per l'acquisto di un alloggio : 1.100.000,00 euro

TIPOLOGIA DELLE AZIONI

1. START-UP di Progetto: gruppi di lavoro e management di progetto, definizione e piano di comunicazione, piano di gestione – controllo, istituzione tavoli tecnici ;
2. Costituzione dell'Agenzia etica per l'affitto sostenibile : avvio della campagna di informazione e di sensibilizzazione;
3. Creazione del sito della Agenzia con apertura di una finestra di dialogo on – line dedicata alla partecipazione giovanile ed alla intermediazione;
4. Azioni innovative per la città metropolitana finalizzate all'aumento dell'offerta ed avviamento all'autonomia abitativa: aiuti economici diretti ai giovani per il sostegno dell'affitto ed i mutui per l'acquisto.
5. Orientamento ed accompagnamento agli Operatori.

LOCALIZZAZIONE DELLE AZIONI

Le attività di progetto avranno come riferimento le sedi del Servizio Giovani del Comune di Napoli siti in Via Cervantes 55/16 - 80133 Napoli

A.A.

La partnership

Comune di Napoli - Patrimonio e logistica - Rif. Dott. C. Di Maso

REGIONE CAMPANIA -Settore Politiche Giovanili - Rif. Dott. G. Natale

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI - FEDERICO II - Facoltà di Architettura - Dip. Progettazione urbana e urbanistica - Palazzo Gravina, via Monteoliveto 3- 80134 Napoli - Rif. A. Lavaggi

FONDAZIONE IDIS -Città della Scienza - via Coroglio 104 e 57 - 80124 Napoli

La Fondazione Idis-Città della Scienza è una giovane comunità che vive e lavora in una vecchia fabbrica chimica, recuperata con elegante operazione di archeologia industriale e affacciata sul golfo di Napoli, sotto la collina di Posillipo, tra Nisida e Bagnoli. Sessantacinquemila metri quadri su cui si distende la più moderna interpretazione di un concetto (anzi, di un valore) che è uno degli elementi fondanti della costituzione mai scritta ma operante da almeno quattrocento anni nella Repubblica della Scienza: comunicare tutto a tutti, per rendere il sapere scientifico un bene a disposizione non di questo o di quello, ma dell'intera umanità. La Città della Scienza, creata dal fisico Vittorio Silvestrini a Bagnoli, in un'area industriale dismessa, è il primo esempio di riconversione perfettamente riuscita, e ospita il più grande e innovativo museo hands on d'Italia, uno dei più grandi e innovativi musei interattivi d'Europa. Ma Città della Scienza è anche e soprattutto un luogo in cui la diffusione informale e democratica del sapere scientifico diventa la leva per un nuovo sviluppo economico. La storia della Fondazione Idis-Città della Scienza è storia della costruzione, nel Mezzogiorno d'Italia, di un nuovo modello generale di sviluppo: un modello culturale ed economico per sottrarsi al declino ed entrare nella Società della Conoscenza."

BAGNOLI FUTURA S.p.A.

La Bagnolifutura s.p.a. è una Società di Trasformazione Urbana, nata il 24 aprile 2002 per iniziativa del Comune di Napoli che ne ha approvato la costituzione con delibera del Consiglio Comunale n.40 del 18.2.2002 a cui ha fatto seguito la delibera della Giunta della Regione Campania n.917 del 15.3.2002 e la delibera del Consiglio Provinciale n.6 del 14.3.2002 con l'obiettivo di realizzare gli interventi di trasformazione urbana previsti dal PUE Bagnoli-Coroglio. Il capitale sociale della STU è di euro 15.314.880. Gli azionisti della STU sono:

Comune di Napoli (90%)

Regione Campania (7,5%)

Provincia di Napoli (2,5%)

SUNIA - P.zza Garibaldi 39- NAPOLI- Riferimento: Avv. A. Giordano; Avv. M. Lanzara

Il Sunia è la principale organizzazione degli inquilini privati e degli assegnatari di edilizia pubblica.: ha per scopo il riconoscimento del diritto alla casa per ogni cittadino a condizioni compatibili con le esigenze delle famiglie per favorire la mobilità e la soluzione del bisogno alloggiativo.

Nella sua piattaforma persegue l'obiettivo della sicurezza degli alloggi e degli edifici e della qualità dell'abitare in un contesto urbano adeguato.

Il Sunia è presente in tutte le province del territorio nazionale con sedi provinciali e coordinamenti regionali.

ACEN - P.zza dei Martiri, 58 – NAPOLI- Riferimento: Ing. A. Preziosi

L'Associazione Costruttori Edili di Napoli (ACEN) si costituisce nel 1946 come associazione volontaria tra imprese private, senza scopo di lucro e con la finalità di tutelare l'imprenditoria edile curandone lo sviluppo, il progresso, la qualificazione professionale ed il relativo avanzamento tecnologico.

Scopo dell'ACEN è la rappresentanza della categoria ed i suoi legittimi interessi in ambito provinciale. Essa è governata da imprenditori eletti tra i suoi associati. In particolare fornisce assistenza e consulenza alle imprese associate anche attraverso l'erogazione di servizi reali ed è l'organizzazione più rappresentativa del settore delle costruzioni nella provincia di Napoli.

L.A.

5

Aderisce all'Associazione Nazionale Costruttori Edili ed ha rapporti con le Istituzioni locali, le Pubbliche Amministrazioni e con le Organizzazioni Sindacali. Con queste ultime stipula i Contratti di Lavoro Provinciali e gestisce pariteticamente gli Enti per la formazione delle maestranze edili, per l'erogazione di rilevanti prestazioni contrattuali ed extra contrattuali e per la sicurezza nei cantieri. L'ACEN può contare su una vasta ed articolata presenza di propri rappresentanti in numerosi organismi istituzionali. La tutela, la consulenza, l'assistenza, l'informazione, lo scambio di esperienze, la formazione, l'attenzione all'innovazione tecnologica e normativa, sono punti di forza tali da rendere l'ACEN il referente più autorevole del settore edilizio.

BCC di Napoli – Via Roberto Bracco, 27 /29 - 80133 Napoli

Le Banche di Credito Cooperativo offrono un'operatività bancaria completa: tutti i servizi bancari ed assicurativi, da quelli tradizionali ai più moderni.

Per le famiglie e le imprese sono disponibili diversi tipi di conti correnti, gestibili anche on line, di mutui dedicati sia ai Privati che alle Aziende, di factoring e di leasing, di finanziamenti agevolati e di private equity, di fondi comuni di investimento, di gestioni patrimoniali, di polizze assicurative, di prodotti di finanza etica, etc. Un articolato sistema di Società Prodotto, che assicura qualità e competitività alle BCC e che garantisce l'offerta dei prodotti e servizi più sofisticata. Le Banche di Credito Cooperativo costituiscono un sistema creditizio capillarmente diffuso sull'intero territorio nazionale. Il modello organizzativo del Credito Cooperativo ruota:

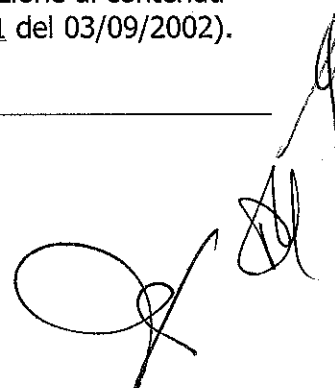
intorno alle 440 BCC complessivamente sul territorio nazionale con 4.005 sportelli (il 12 % degli sportelli bancari italiani), attraverso una presenza diretta in 2.576 Comuni (in 544 comuni rappresentano l'unica realtà bancaria) ed in 98 Province. Le BCC sono supportate da un lato dal sistema associativo e dall'altro dal sistema imprenditoriale. Il Credito Cooperativo la prima realtà bancaria italiana per solidità

A.DI.SU- Federico II – Via Alcide De Gasperi 42-80133 Napoli-Rif. Prof.U.Marani

La Regione garantisce il Diritto allo Studio nell'ambito universitario inteso a rimuovere, in attuazione dell'art. 3 e 34 della Costituzione, gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono agli studenti capaci e meritevoli l'accesso e la frequenza ai corsi universitarie post-universitari, consentendo così il raggiungimento dei più alti gradi di istruzione, di cultura e di preparazione professionale.

Per il perseguimento di tali finalità sono state istituite, in conformità a quanto previsto dalla legge n. 390/91 articolo 25, comma 1, apposite Aziende per il diritto allo studio universitario (A.Di.S.U.) con sede nel capoluogo della provincia in cui operano.

L'A.Di.S.U. Ateneo "FEDERICO II" è l'organismo dotato di personalità giuridica pubblica ed autonomia amministrativa e gestionale che si occupa della realizzazione per il diritto allo studio per gli studenti iscritti all'Università degli Studi di Napoli "Federico II". Essa conforma la propria azione ai contenuti della programmazione annuale degli interventi per il diritto universitario (L.R. n. 21 del 03/09/2002).





mai/2009

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Struttura di missione DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTU'

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTO l'avviso pubblico emanato dal Dipartimento per le politiche giovanili e le attività sportive, pubblicato sulla G.U.R.I. del 4 gennaio 2008, concernente "Selezione dei progetti volti ad incrementare la disponibilità di alloggi da destinare in locazione ai giovani nelle città metropolitane (Bari, Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Torino, Venezia, Palermo, Catania, Messina, Trieste, Cagliari)";

VISTO che in risposta al bando sono pervenuti nel termine previsto del 29 febbraio 2008 n. 14 plichi;

VISTO il proprio decreto del 20 ottobre 2008 col quale è stata nominata, secondo le prescrizioni dell'articolo 10 del bando, la Commissione esaminatrice dei progetti pervenuti;

VISTI i verbali della Commissione, ed in particolare:

- verbale n. 1, col quale, tra l'altro, il punteggio minimo per l'ammissione dei progetti al finanziamento viene fissato in 50 punti su 100;
- verbale n. 11, col quale viene redatta la graduatoria finale dei progetti pervenuti.

DECRETA

1) di prendere atto della graduatoria, allegata al presente decreto e di cui è parte integrante, formulata dalla Commissione esaminatrice dei progetti pervenuti in risposta all'avviso pubblico di cui alle premesse, nonché delle relative proposte di finanziamento che vengono integralmente recepite;

2) di inviare la graduatoria di cui al comma 1 all'Ufficio stampa del Ministro della Gioventù affinché ne curi la pubblicazione sul sito ufficiale del Dipartimento;

3) di inoltrare alle Città che hanno presentato i progetti ammessi al finanziamento, mediante lettera raccomandata, l'invito a far pervenire, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data del timbro postale, formale richiesta per la stipula della convenzione prevista dall'art. 13 dell'avviso pubblico.

24 FEB. 2009

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Andrea Sergio Fantoria

7



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Struttura di missione

"DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ"

Commissione per la selezione dei progetti volti ad incrementare la disponibilità di alloggi da destinare in locazione ai giovani nelle città metropolitane (G.U.R.I. del 4 gennaio 2008)

VERBALE n. 11

Il giorno 24 febbraio 2009, presso la sede del Dipartimento della Gioventù, Via della Mercede 9 – Roma, si è tenuta l'undicesima riunione della Commissione nominata con decreto del Capo Dipartimento n. 6 del 20 ottobre 2008, per valutare le richieste di finanziamento relative al Bando per la selezione dei progetti volti ad incrementare la disponibilità di alloggi da destinare in locazione ai giovani nelle città metropolitane (Bari, Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Torino, Venezia, Palermo, Catania, Messina, Trieste, Cagliari)

Sono presenti:

<i>dott. Gennaro Pelella</i>	<i>Presidente</i>
<i>dott.ssa Maria Laura Nespica</i>	<i>Componente</i>
<i>dott. Federico Ballarin</i>	<i>Componente</i>
<i>dott.ssa Luigia Orlando</i>	<i>Componente</i>
<i>dott. Vincenzo Santoro</i>	<i>Componente</i>
<i>Arch. Fabrizio Trombetti</i>	<i>Componente</i>
<i>Arch. Alfredo Donati</i>	<i>Componente</i>

Svolge funzioni di segreteria:

sig.ra Rosa Tossici

OMISSIS

A conclusione dei lavori la situazione generale risulta la seguente:

<i>N.° Progetto</i>	<i>Città</i>	<i>Denominazione del Progetto</i>	<i>Punteggio attribuito</i>
1	Napoli	Istituzione di una Agenzia Etica per l'affitto sostenibile, costituzione di un "fondo di solidarietà", destinato alle giovani generazioni di cittadini. Sperimentazione di modelli innovativi di co-housing e di auto-recupero abitativo.	60
2	Milano	Il Modello Foyer per l'autonomia abitativa dei giovani.	75
3	Firenze	Progetto guida per la riqualificazione urbana e ambientale dell'area delle Piagge. Proposta per un centro integrato residenza giovani e servizi.	50
4	Torino	C.A.S.A. - Ciascuno A Suo Agio	98
5	Palermo	Sedie volanti - GIOcasa	50
6	Cagliari	Vita Nova	68
7	Catania	La Bussola dei Giovani.	50

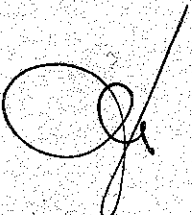

<i>N.° Progetto</i>	<i>Città</i>	<i>Denominazione del Progetto</i>	<i>Punteggio attribuito</i>
8	Bari n. 1	Realizzazione di n. 48 alloggi da locare a costi contenuti a studenti e giovani coppie al quartiere Palese-S.Spirito.	50
8	Bari n. 2	F.rho.G – Fondo per l'Housing Giovanile	90
9	Messina	Progetto di recupero e di riqualificazione di un immobile, di proprietà comunale per la realizzazione di alloggi residenziali da destinare in locazione ai giovani	50
10	Bologna	Dalla Rete al Co-Housing	86
11	Milano	Residence, Il primo cohousing in affitto in Europa	Non ammesso
12	Genova	Abitare giovane a Genova	87
13	Trieste	Progetto Trieste	50
14	Venezia	Provo Casa	72

OMISSIS

La situazione finale, pertanto, è la seguente:

<i>N.° Progetto</i>	<i>Città</i>	<i>Denominazione del Progetto</i>	<i>Punteggio attribuito</i>	<i>Finanziamento Dipartimento della Gioventù</i>
1	Torino	C.A.S.A. - Ciascuno A Suo Agio	98	1.350.000,00
2	Bari n. 2	F.rho.G – Fondo per l'Housing Giovanile	90	800.000,00
3	Genova	Abitare giovane a Genova	87	1.500.000,00
4	Bologna	Dalla Rete al Co-Housing	86	1.406.600,00
5	Milano	Il Modello Foyer per l'autonomia abitativa dei giovani	75	1.500.000,00
6	Venezia	Provo Casa	72	795.000,00
7	Cagliari	Vita Nova	68	1.325.636,36
8	Napoli	Istituzione di una Agenzia Etica per l'affitto sostenibile, costituzione di un "fondo di solidarietà", destinato alle giovani generazioni di cittadini. Sperimentazione di modelli innovativi di co-housing e di auto recupero abitativo.	60	1.500.000,00
9	Firenze	Progetto guida per la riqualificazione urbana e ambientale dell'area delle Piagge. Proposta per un centro integrato residenza giovani e servizi.	50	803.793,94
10	Palermo	Sedie volanti - GIOcasa	50	803.793,94
11	Catania	La Bussola dei Giovani	50	803.793,94
12	Bari 1	Realizzazione di n. 48 alloggi da locare a costi contenuti a studenti e giovani coppie al quartiere Palese - S.Spirito	50	803.793,94

<i>N.º Progetto</i>	<i>Città</i>	<i>Denominazione del Progetto</i>	<i>Punteggio attribuito</i>	<i>Finanziamento Dipartimento della Gioventù</i>
13	Messina	Progetto di recupero e di riqualificazione di un immobile, di proprietà comunale per la realizzazione di alloggi residenziali da destinare in locazione ai giovani	50	803.793,94
14	Trieste	Progetto Trieste	50	803.793,94
		Totale finanziamento		15.000.000,00


 3
 10


4.7

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Struttura di missione "Dipartimento della Gioventù"

CONVENZIONE

TRA

la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di missione denominata "Dipartimento della Gioventù", C.F. 80188230587, avente sede in Roma, Via della Mercede n. 9, rappresentata dal Dr. Massimiliano Vittiglio, Direttore dell'Ufficio I, giusta delega del Capo Dipartimento del 10 settembre 2009, di seguito denominato "Dipartimento",

E

il Comune di NAPOLI, con sede in NAPOLI, Piazza Municipio, n.1, P.IVA 01207650639 C.F. 80014890638, rappresentato dalla Dr. Domenica Coppola, in qualità di Dirigente del servizio giovani, come tale abilitata alla sottoscrizione dei contratti per il Comune di Napoli, ai sensi dell'art.107, comma 3 del D.LGS. 267/00 ed in esecuzione dell'art.48 comma 2 dello Statuto Comunale, nonché dell'art.10 del Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti, di seguito denominato "Comune",

di seguito anche collettivamente denominate "le Parti"

PREMESSO

- che l'art. 19, comma 2, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 233, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n.248, stabilisce che *"Al fine di promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all'inserimento nella vita sociale, anche attraverso interventi volti ad agevolare la realizzazione del diritto dei giovani all'abitazione, nonché a facilitare l'accesso al credito per l'acquisto e l'utilizzo di beni e servizi, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri è istituito un fondo denominato «Fondo per le politiche giovanili»;*
- che con l'attribuzione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri delle funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di politiche giovanili la "questione giovani" diviene uno degli impegni programmatici e degli obiettivi primari del Governo per promuovere una politica organica che sappia investire sui giovani come risorsa, anche attraverso la partecipazione ad iniziative e progetti con Enti pubblici e privati, Associazioni ed altre istituzioni interessate;
- che con decreto del Ministro per le politiche giovanili e le attività sportive del 21 giugno 2007 sono stati determinati, per l'anno 2007, i criteri di utilizzo e ripartizione del Fondo per le politiche giovanili;
- che l'articolo 2 comma 2 del suddetto decreto prevede che sono ammesse al finanziamento azioni e progetti di rilevante interesse nazionale, la realizzazione di eventi e la partecipazione ad iniziative di rilevanza internazionale e comunitaria sui temi delle politiche giovanili, ivi comprese quelle derivanti dall'attuazione di intese bilaterali;

- che sulla Gazzetta ufficiale del 4 gennaio 2008 è stato pubblicato l'avviso emanato dalla struttura di missione "Dipartimento per le politiche giovanili e le attività sportive" concernente la "Selezione di progetti volti ad incrementare la disponibilità di alloggi da destinare in locazione ai giovani nelle città metropolitane (Bari, Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Torino, Venezia, Palermo, Catania, Messina, Trieste e Cagliari)" con uno stanziamento complessivo di 15 milioni di euro;
- che con decreto del Capo Dipartimento della gioventù del 20 ottobre 2008 è stata nominata la Commissione esaminatrice dei progetti pervenuti;
- che con decreto del Capo Dipartimento della gioventù del 24 febbraio 2009 è stata approvata la graduatoria formulata dalla predetta Commissione dei progetti pervenuti nonché delle relative proposte di finanziamento;
- che tra i progetti risultati vincitori vi è anche quello presentato dal Comune di NAPOLI, denominato *"Istituzione di un'agenzia etica per l'affitto sostenibile, destinato alle giovani generazioni di cittadini. Sperimentazione di modelli innovativi"* al quale è stato riconosciuto un finanziamento di € 1.500.000, 00 (*unmilione cinquecentomila/00*);
- che con nota prot. n. DIP/MGIOV/0000890- P del 27 febbraio 2009 è stato richiesto al Comune di confermare la realizzazione del sopra citato progetto;
- che con nota prot. n. 1053 del 23/03/09 a firma dell'Assessore alle Politiche Giovanili il Comune di NAPOLI ha confermato di voler realizzare il progetto e di stipulare a tal fine apposita convenzione;
- che alla luce delle emergenze scaturite ed indotte dalla generale crisi economica il Comune di Napoli ha ritenuto necessario presentare, con nota dell'Assessorato alle politiche sociali n. 2026 del 9/09/2009 e nota della Direzione Centrale X – Politiche Sociali ed Educative n. 445 del 14/10/2009, alcune rimodulazioni al progetto inizialmente presentato, eliminando alcune tipologie di azioni che sono state ritenute non essenziali ai fini di una realizzazione ottimale del progetto stesso;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Valore delle premesse

1. Le premesse, gli allegati ed i documenti ivi richiamati formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2 - Definizioni

1. Ai fini della presente Convenzione, si intendono per:
 - **Progetto:** il progetto presentato dal Comune denominato *" Istituzione di un' agenzia etica per l'affitto sostenibile, destinato alle giovani generazioni di cittadini. Sperimentazione di modelli innovativi"* di € 1.665.000 *unmilione seicentosessantacinquemila/00*), ed ammesso al finanziamento sulla base della graduatoria approvata ed allegata alla presente Convenzione, composto dai seguenti documenti:
 - a) *Relazione generale;*
 - b) *Cronoprogramma dei tempi di realizzazione del progetto;*
 - c) *Dimensione dell'investimento da realizzare con l'indicazione dei risultati attesi;*
 - d) *Scheda relativa ai soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione del Progetto;*
 - e) *Intese o accordi eventualmente sottoscritti o da sottoscrivere per la realizzazione del Progetto;*
 - **Avviso:** l'avviso, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, indicato nelle premesse;

- **Quota di co-finanziamento nazionale:** la quota di co-finanziamento dei progetti elaborati e presentati dai Comuni, di importo superiore ad € 800.000,00, resa disponibile dal Dipartimento a valere sul Fondo per le Politiche Giovanili;
- **Quota di co-finanziamento comunale:** la quota di co-finanziamento dei progetti elaborati e presentati dai Comuni, pari ad almeno il 10% del costo totale del progetto, resa disponibile dal Comune stesso;
- **Quota di co-finanziamento pubblico:** la quota di co-finanziamento dei progetti elaborati e presentati dai Comuni, pari ad almeno il 20% del costo totale del progetto, resa eventualmente disponibile dagli altri soggetti pubblici coinvolti nella realizzazione del progetto;
- **Quota di co-finanziamento privato:** la quota di co-finanziamento dei progetti elaborati e presentati dai Comuni, resa eventualmente disponibile dai soggetti privati coinvolti nella realizzazione del progetto;

Articolo 3 – Finalità ed oggetto

1. La presente convenzione è stipulata in attuazione dell'articolo 13 dell'Avviso e regola i rapporti tra il Dipartimento, nella qualità di soggetto erogatore della quota di co-finanziamento nazionale ed il Comune nella qualità di ente selezionato all'esito della procedura avviata con l'Avviso medesimo.
2. Eventuali modifiche e/o integrazioni delle attività e/o dei *partner* e/o delle scadenze previste nel Progetto, ferma restando l'invariabilità della quota di co-finanziamento nazionale, devono essere richieste al Dipartimento e debitamente autorizzate in forma scritta.

Articolo 4 – Efficacia

La convenzione è efficace a decorrere dalla data di registrazione del provvedimento di approvazione della presente convenzione da parte degli organi di controllo.

Articolo 5 – Referenti

Il Comune individua, fino a diversa formale comunicazione, quale soggetto responsabile del procedimento per la realizzazione del Progetto la dr.ssa DOMENICA COPPOLA e quale referente amministrativo del Progetto la dr.ssa TIZIANA LIOTTI.

Articolo 6 – Impegni delle Parti

Il Comune, a pena di decadenza dal beneficio economico, di risoluzione della presente Convenzione e di restituzione delle somme eventualmente già ricevute, con la stipula della presente Convenzione, si obbliga:

- a) alla puntuale ed esatta realizzazione del Progetto nel rispetto delle modalità riportate nel Progetto, così come rimodulato nelle note citate in premessa, e nei tempi previsti dal cronoprogramma trasmesso unitamente alla presente convenzione, nella considerazione che il tempo intercorso tra l'avviso pubblico del bando di gara e la conclusione dell'iter procedurale per la selezione dei progetti rende il precedente non più attuale. I tempi di attuazione del nuovo cronoprogramma avranno inizio dalla data della comunicazione del Dipartimento di avvenuta registrazione del provvedimento di approvazione della presente convenzione;
- b) approvare il bando, sotto la propria responsabilità, per le attività legate alla realizzazione del Progetto, entro 60 giorni dalla data della comunicazione del Dipartimento di avvenuta registrazione " del provvedimento di approvazione della presente convenzione;
- c) a promuovere il Progetto in coerenza con gli strumenti di pianificazione e di programmazione territoriale nonché ad assicurare l'integrazione con le politiche settoriali assunte dagli altri enti pubblici competenti per territorio;

- d) a co-finanziare la realizzazione del Progetto con uno stanziamento di € 165.000,00 , iscritto sul Bilancio 2009 -Intervento 1100405 - CAP. 102324 per € 150.000,000 e Intervento 1100403 CAP.132133 Bilancio 2009 per € 15.000,00;
- e) a trasmettere al Dipartimento, entro trenta giorni dalla scadenza di ogni semestre, una relazione tecnica illustrativa dello stato di avanzamento della realizzazione del Progetto nonché delle spese sostenute nel periodo di riferimento, a firma congiunta dei referenti del Comune di cui all'articolo 5;
- f) a trasmettere al Dipartimento, entro tre mesi dalla realizzazione del Progetto una relazione finale, nella quale devono essere riportate anche le spese sostenute, a firma congiunta dei referenti del Comune di cui all'articolo 5;
- g) a fornire tempestivamente al Dipartimento ogni utile notizia in ordine ad eventuali modifiche e/o integrazioni al Progetto, ovvero modifiche del Soggetto responsabile del procedimento o del Referente amministrativo di cui all'art. 5;
- h) ad adottare tempestivamente e puntualmente ogni misura correttiva richiesta dal Dipartimento, nonché in generale tutte le direttive, gli indirizzi ed le eventuali regole impartite dallo stesso;
- i) a sollevare e tenere indenne il Dipartimento da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni vigenti nonché da ogni onere che possa derivare da eventuali contestazioni, riserve e pretese, azioni di risarcimento di imprese, fornitori e terzi, in ordine a quanto abbia diretto o indiretto riferimento all'attuazione della presente Convenzione;
- j) a riportare il logo del Ministro della gioventù per ogni iniziativa a scopo editoriale, promozionale, pubblicitario e divulgativo dei risultati del Progetto nonché in occasione degli eventuali eventi realizzati nell'ambito del Progetto. Il Comune deve in ogni caso inviare il materiale in visione al Dipartimento che provvede all'autorizzazione entro 15 giorni, trascorsi i quali, in assenza di comunicazioni, il materiale stesso si intende approvato;
- k) nell'ambito della propria autonomia e dei vincoli di legge, ad agire nella massima trasparenza nell'utilizzo delle risorse finanziarie attribuite.

Art. 7 – Fonti di finanziamento del Progetto

1. Il Dipartimento partecipa alla realizzazione del Progetto del Comune con un apporto finanziario di € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00), a titolo di quota di co-finanziamento nazionale.
2. Il Comune partecipa alla realizzazione del Progetto con un apporto finanziario di euro 165.000,00 (centosessantacinquemila/00) a titolo di quota di co-finanziamento comunale;
3. Il Comune prende atto ed accetta che il Dipartimento non assumerà altri oneri oltre l'importo stabilito nel comma 1.
4. Il Comune dichiara che la realizzazione del Progetto di cui alla presente convenzione rientra tra le attività istituzionali del Comune stesso e, pertanto, il finanziamento non è soggetto ad I.V.A. ai sensi del D.P.R. n. 633 del 1972.

Art. 8 – Modalità e termini di erogazione della quota di co- finanziamento nazionale

1. La quota di co-finanziamento nazionale, pari ad € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00), è erogata secondo le seguenti modalità:
 - a. una prima quota di euro 450.000,00 dietro presentazione di una dichiarazione del Comune di Napoli, sottoscritta dal firmatario del presente accordo, nella quale si attesti l'avvenuto impegno di somme e corredata dai provvedimenti amministrativi deliberati dal Comune per l'attuazione degli interventi relativi;
 - b. successive quote di importo variabile, a seconda dello stato di avanzamento dei lavori,

fino al raggiungimento massimo del 90% del cofinanziamento nazionale (euro 1.350.000,00) erogate dietro presentazione di una dichiarazione del Comune di Napoli, sottoscritta dal firmatario del presente accordo, nella quale si attesti l'avvenuto impegno di somme e corredata dai provvedimenti amministrativi deliberati dal Comune per l'attuazione degli interventi relativi a ciascuna delle quote;

- c. un'ultima quota a saldo, di euro 150.000,00, pari al 10% del cofinanziamento nazionale, o dell'importo residuo, dietro presentazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione del contratto, unitamente ad una formale richiesta di pagamento da parte del Comune e ad un rapporto e rendiconto finanziario finale del Progetto.
2. Le richieste di pagamento di cui al comma precedente vanno intestate ed inviate a:
Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di missione “Dipartimento della gioventù” – Via della Mercede, n. 9 - 00187 ROMA.
3. Qualora l'importo complessivo della quota di co-finanziamento nazionale del Dipartimento risulti superiore all'ammontare delle spese rendicontate per la realizzazione del Progetto, il Dipartimento eroga a titolo di saldo un importo sino a concorrenza delle spese sostenute. Resta comunque fermo l'obbligo da parte del Comune di restituire le somme eventualmente corrisposte in eccesso, secondo modalità e tempi che saranno comunicati per iscritto dal Dipartimento e concordati con lo stesso.
4. I pagamenti sono disposti entro sessanta giorni dal ricevimento delle richieste di cui al comma 1 mediante l'emissione di ordinativi di pagamento tratti sulla competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato mediante accreditamento della somma sul conto di tesoreria n. 63533 intestato al Comune di Napoli.
5. Il Dipartimento non risponde di eventuali ritardi nell'erogazione del finanziamento cagionati dai controlli di legge, dovuti ad indisponibilità di cassa ovvero connessi all'istituto della perenzione amministrativa, di cui all'art. 15 del decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 9 dicembre 2002 recante “*Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”.

Articolo 9 - Sospensione dei pagamenti

Nel caso in cui il Comune non provveda ad inviare le relazioni di cui al precedente articolo 6 ovvero in caso di valutazione negativa da parte del Dipartimento delle suddette relazioni, il Dipartimento sospenderà l'erogazione della quota di co-finanziamento nazionale.

Art. 10 – Diffida ad adempiere. Risoluzione dell'accordo

1. In caso di accertamento, in sede di esame delle relazioni di cui all'articolo 6, di grave violazione degli obblighi di cui alla presente convenzione, per cause imputabili al Comune, che possano pregiudicare la realizzazione del Progetto, il Dipartimento notificherà per iscritto al Comune a mezzo di raccomandata a/r di rispettare quanto previsto nella presente convenzione nel termine indicato. Decorso inutilmente detto termine la convenzione si intenderà risolta di diritto a decorrere dalla data indicata nell'atto di diffida.
2. E' espressamente convenuto che in caso di risoluzione della presente convenzione, il Comune avrà l'obbligo di provvedere, entro sessanta giorni dal ricevimento della relativa richiesta, alla restituzione delle somme corrisposte sino alla data di risoluzione dell'accordo, fatte salve le spese effettivamente sostenute debitamente documentate a condizione che dette spese siano valutate dal Dipartimento conformi al Progetto.




15

5





Articolo 11 - Domicilio legale

Per qualsiasi comunicazione inerente alla presente convenzione, le Parti eleggono domicilio presso le rispettive sedi, come indicate in epigrafe. Eventuali modifiche dei rispettivi domicili dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto dalla Parte interessata all'altra Parte. In mancanza ed in deroga alle vigenti disposizioni di legge, ogni comunicazione indirizzata all'ultimo domicilio conosciuto, si intenderà ricevuta e conosciuta dalla Parte inadempiente, anche se non pervenuta.

Articolo 12 - Risoluzione controversie

Le Parti si impegnano reciprocamente ad effettuare verifiche in contraddittorio tra loro per dirimere bonariamente le eventuali controversie che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione della presente convenzione. In caso contrario, la risoluzione delle controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione del presente accordo sono riservate alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, ai sensi dell'art. 11 comma 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

La presente convenzione, redatta in tre esemplari, si compone di 12 articoli e di n. 1 allegato.

Letta, approvata e sottoscritta .

Roma,

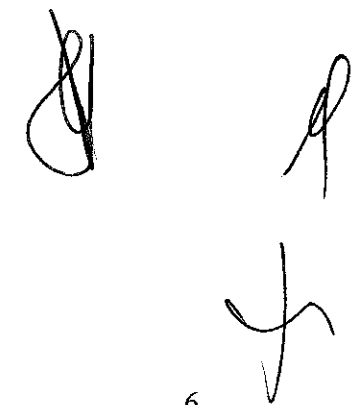
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Struttura di missione "Dipartimento della gioventù"

Il Direttore dell'Ufficio I
Dr. Massimiliano Vittiglio

Comune di Napoli

Il Dirigente del servizio giovani
Dr.ssa Domenica Coppola

2.0.17

Handwritten signatures and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. There are three distinct marks: a large stylized signature, a smaller signature, and a set of initials.